

LINEA MEZZOGIORNO

SABATO 4 OTTOBRE 2025 EDITORE CREATIVI DELLA COMUNICAZIONE
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTE ULTIMO VICEDIRETTORE MATTEO GALLO
TESTATA ESENTE DA REGISTRAZIONE EX ART. 3 BIS LEGGE N°103 DEL 2012

quotidiano interattivo



VETRINA



POLITICA

**Pianura:
vandalizzata
la segreteria
di Rescigno**

[pagina 9](#)



NAPOLI

**Mainoo, Nunez
e Palestro
per il futuro
degli azzurri**

[pagina 13](#)



PALLAMANO

**La Jomi Salerno
in European Cup
Oggi la sfida
con il Ferizaj**

[pagina 15](#)

VERSO LE REGIONALI

Cirielli contro Fico: ecco la sfida nelle urne

Dopo un'estenuante trattativa il centrodestra sceglie: tocca al viceministro

[pagina 8](#)

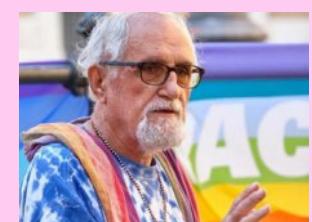


LO SCIOPERO GENERALE

**50mila in corteo a Napoli
A Salerno tafferugli al porto**

[pagina 4 e 5](#)

INIZIATIVA



MEDICINA

**Dalla Campania
la campagna
per boicottare
i farmaci Teva**

[pagina 6](#)

**Salerno
Formazione**
BUSINESS SCHOOL

**ZONA
RCS**
ilGiornalediSalerno.it

Clicca e Guarda la Radio in TV

duem^onelli caffè
il vero caffè espresso italiano

come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l' agenzia *Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



La trattativa Il movimento palestinese chiede più tempo per esaminare in dettaglio la proposta Usa

L'Egitto preme su Hamas: «Accettate il Piano Trump»

Clemente Ultimo

«Più tempo». Questa la richiesta avanzata, tramite i mediatori egiziani e qatarioti, da Hamas all'amministrazione statunitense. Più tempo per esaminare le clausole e le implicazioni contenute nei venti punti della proposta elaborata dal presidente statunitense.

A fare da tramite l'emiro del Qatar Tamim bin Hamad Al Thani che, nel corso di una conversazione telefonica con Donald Trump, ha tasmesso alla Casa Bianca alcune osservazioni formulate dal movimento palestinese.

Contatti e scambi che testimoniano di una trattativa diplomatica che si sviluppa anche oltre le posizioni ufficiali della Casa Bianca che, nelle ultime ore, ha ribadito di non aver nessuna intenzione di trattare né con Hamas né con altri movimenti palestinesi. Il piano Trump, in buona sostanza, sarebbe da accettare a scatola chiusa. Prospettiva che non indispettisce solo i



palestinesi, ma anche diverse cancellerie dei Paesi arabi, scettiche su alcune delle soluzioni proposte dal documento statunitense.

Al netto di queste osservazioni, le pressioni esercitate su Hamas perché dia luce verde all'intesa sono sempre più forti.

Ieri sul punto è intervenuto il ministro degli Esteri egiziano, Badr Abdelatty: «Ora ab-

biamo questo piano di Trump e lo abbiamo accolto sin dall'inizio perché contiene principalmente tre elementi molto positivi. Porre fine alla guerra. Questo è ciò di cui abbiamo bisogno ora per porre fine a questo ciclo di uccisioni da parte degli israeliani. Porre fine alla guerra è estremamente importante. Nessuna annessione, nessuno sfollamento».

**“IL PIANO
HA TRE ASPETTI
POSITIVI: FINE
DELLA GUERRA,
NO ANNESSIONE,
NO SFOLLAMENTO”**



Per 450 milioni di dollari l'Indonesia acquisterà nave Cavour, la prima portaerei in dotazione alla Marina Militare Italiana.

Il Cavour, dopo una carriera iniziata nel 1985, dal 1° ottobre 2024 è in riserva presso l'Arsenale militare di Taranto, ma a dispetto dei quarant'anni di servizio ha una vita operativa potenziale stimata in altri 15/20 anni.

Di qui l'interesse dell'Indonesia, da tempo intenzionata a potenziare la propria marina militare, chiamata ad operare in uno scenario come quello dell'Indo-Pacifico attraversato da crescenti tensioni, frutto delle numerose dispute territoriali presenti nella regione e, soprattutto, della politica cinese di affermazione muscolare della propria presenza oltre la "prima catena di isole".

Prima di essere consegnata a Giakarta il Cavour sarà sottoposto ad estesi lavori di ammodernamento da Fincantieri, in particolare per renderlo idoneo ad operare con i grandi droni navali.

Praga, battaglia all'ultimo voto

Elezioni In testa nei sondaggi il partito sovranista ed euroskeptico di Andrej Babis

P. R. Scevola

**RIFLESSI
SUGLI
EQUILIBRI
EUROPEI**

Una vittoria di Ano, dato al 30%, potrebbe aprire la strada ad un governo sovranista in grado di costruire un asse con Ungheria e Slovacchia in seno all'Unione

Si chiudono alle 14 di oggi le urne nella Repubblica Ceca per un appuntamento elettorale che, stando ai pronostici della vigilia, finirà per ribaltare gli equilibri politici a Praga, facendo sentire i suoi effetti anche nei palazzi di Bruxelles. Tutti i sondaggi, infatti, danno in vantaggio il movimento Azione dei cittadini insoddisfatti (Ano) dell'imprenditore Andrej Babis, già primo ministro tra il 2017 ed il 2021. La formazione nazional-populista - al parlamento europeo siede nel gruppo della destra sovranista dei Patrioti - veleggia intorno al 30% in tutti i sodaggi. Vantaggio ampio sulla coalizione di governo Spolu - accreditata di



un 20% dei consensi - ma non sufficiente per una maggioranza parlamentare solida. Anche a Praga, dunque, si ripropone lo scontro tra forze di ispirazione liberali saldamente vincolate allo schema Ue - Nato e partiti di ispirazione populista e sovranista. Una vittoria di

Ano potrebbe aprire la strada ad una coalizione di governo sbilanciata a destra, considerato che principale alleato del partito di Babis potrebbe essere l'Spd, accreditata del 13% dei voti. Quest'ultima formazione ha una piattaforma programmatica apertamente euroskeptica, tanto da chiedere un referendum sull'appartenenza della Repubblica Ceca alla Ue ed alla Nato.

È di tutta evidenza che un governo retta da una simile coalizione muterebbe sensibilmente gli equilibri comunitari, andando a rafforzare l'asse sovranista costituito oggi dall'Ungheria di Viktor Orban e dalla Slovacchia di Robert Fico.

I primi risultati dello spoglio sono attesi intorno alle 20.



LA RUSSA IN CAMPO

«Un errore abbattere San Siro»



MILANO – «Abbattere San Siro è un errore». Ignazio La Russa (foto in alto), presidente del Senato, non fa giri di parole. La seconda carica dello Stato è tornato sul futuro dello stadio milanese rilanciando una sua proposta: «Ho persino presentato un piano, elaborato da architetti, che prevedeva la possibilità di costruire un nuovo impianto accanto a San Siro. Quella strada resta percorribile». Il dibattito, riaccesso dopo la decisione del Comune e l'ok di Inter e Milan al nuovo stadio, secondo La Russa non è chiuso: «Le società sono contente del progetto, e noi da sempre ne abbiamo sostenuto l'indispensabilità. Ma lo scontro non era sul nuovo stadio quanto sull'abbattimento di San Siro. Una volta costruito il nuovo impianto» conclude il presidente del Senato «sarà davvero necessario demolire lo storico Meazza? Chi vivrà, vedrà».



Droghe, patto Italia-Francia per una Coalizione europea

Iniziativa per rafforzare cooperazione, contrasto e prevenzione

ROMA – L'Italia e la Francia alzano il livello della battaglia contro le droghe. A margine del vertice della Comunità politica europea la premier Giorgia Meloni (foto a sinistra) e il presidente Emmanuel Macron (foto a destra) hanno lanciato congiuntamente la Coalizione europea contro le droghe. Si tratta di una nuova iniziativa che mira a rafforzare la cooperazione tra gli Stati nella lotta al traffico di sostanze stupefacenti, incluse le droghe sintetiche, e allo stesso tempo nella prevenzione e recupero delle dipendenze. A sottoscrivere il documento operativo, oltre a Roma e Parigi, anche le nazioni aderenti alla Cpe, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa. Tra le priorità individuate dai sottoscrittori c'è la piena applicazione del principio "follow the money", diretto a colpire i patrimoni delle organizzazioni criminali. «Ita-



lia e Francia hanno deciso di promuovere insieme questa iniziativa alla luce dell'esperienza maturata e della stretta collaborazione tra le rispettive autorità competenti» sottolinea una nota di Palazzo Chigi. La dichiarazione finale approvata dai leader ribadisce che il traffico di

droga rappresenta una delle principali minacce sistemiche alla sicurezza e alla salute dei cittadini europei. «È nostro dovere – si legge nel documento – sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi e impegnarci a trovare soluzioni comuni per salvaguardare le nostre società».

La Coalizione si fonda su un approccio "globale ed equilibrato", che mette insieme prevenzione sanitaria, trattamento, riduzione del danno e azioni repressive contro le reti criminali. Un'attenzione particolare verrà riservata alle fasce più vulnerabili e ai contesti segnati da crisi o conflitti. Tra le misure previste: il rafforzamento degli osservatori nazionali sulle droghe, meccanismi di allerta precoce sui nuovi tipi di sostanze e la diffusione di standard comuni di qualità per i centri di trattamento e assistenza.

Un impegno comune, dunque, che Meloni e Macron hanno scelto di mettere al centro dell'agenda europea, con l'obiettivo di trasformare la battaglia contro le droghe in una priorità condivisa e operativa.

Via Mare Traffici illeciti, la sfida di Piantedosi

ROMA – «La lotta ai traffici illeciti via mare è una battaglia difficile e importante per il nostro Paese e per la comunità internazionale». È il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi (nella foto) a fissare il punto. L'esponente di governo, intervenendo al convegno per i 20 anni del Comando aeronavale centrale della Guardia di Finanza, lo fa in maniera chiara e precisa. Sottolineando - in particolare - come questo fenomeno criminale sia «sempre più sofisticato e complesso, capace di sfruttare le tec-



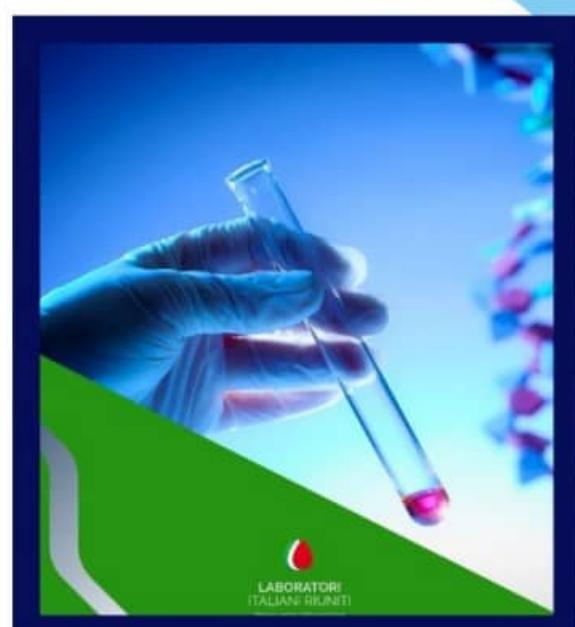
nologie moderne e di aprire nuove rotte». Secondo Piantedosi si tratta di «una sfida permanente che richiede strumenti adeguati e

risposte coordinate». Da qui il richiamo alla cooperazione internazionale che per il titolare del Viminale resta decisiva: «Il Comando aeronavale è ormai pienamente integrato in una rete di collaborazione tra Stati. È necessario continuare a rafforzare questo lavoro con una visione comune». Piantedosi ha infine elogiato l'azione della Guardia di Finanza, quest'ultima definita «perno centrale di un modello di sicurezza lungimirante, capace di coniugare esperienza e coordinamento».





LABORATORI ITALIANI RIUNITI

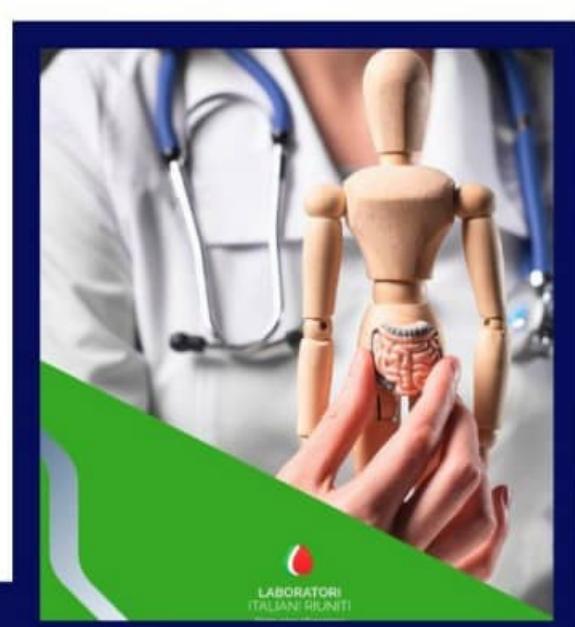


SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)

 081 191 438 23

 info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com





IL FATTO

Un corteo ha raggiunto il presidio attivo davanti ai cancelli del porto commerciale, poi il tentativo di forzare l'accesso e la reazione della polizia

Sciopero Nutrita partecipazione alla manifestazione dei sindacati

Tafferugli, cariche e lacrimogeni turbano la mobilitazione per Gaza

Clemente Ultimo

SALERNO - Alcuni agenti leggermente contusi, una manifestante fermata e un paio di feriti lievi, alcune cariche, lanci di lacrimogeni e tafferugli che hanno fatto seguito al tentativo di alcuni manifestanti di superare il cordone di polizia che bloccava l'accesso al porto commerciale: la manifestazione organizzata ieri mattina nel capoluogo a sostegno della Global Sumud Flotilla e, più in generale, della causa palestinese è improvvisamente deragliata dai binari di una pacifica protesta dinanzi ai cancelli dello scalo marittimo cittadino.

Eppure la mattinata era iniziata in grande serenità, con il concentramento della Cgil a piazza Amendola e quello dell'Usb a via Ligea, dinanzi all'ingresso del porto. Qui, nel corso della mattina, è confluito il corteo che ha preso le mosse da piazza Amendola, cui si sono uniti gli studenti.

Alcune migliaia di persone si sono così ritrovate, con striscioni e bandiere, dinanzi al varco d'accesso del porto commerciale, bloccando l'ingresso agli utomezzi pesanti. Tutto si è svolto nella massima tranquillità tra corsi e caroselli fino alle 13, minuto più minuto meno.

A quell'ora un piccolo gruppo di manifestanti ha tentato di su-



Alcuni momenti del presidio di solidarietà per la Palestina dinanzi all'ingresso del porto di Salerno (foto Clorinda Attianese)



perare lo sbarramento messo in piedi dalle forze dell'ordine, che fin dalle prime ore del mattino hanno schierato un paio di furgoni a bloccare gli accessi, rinforzando progressivamente il cordone di agenti in tenuta antisommossa.

La reazione degli agenti è stata immediata, con il lancio di lacrimogeni ed alcune cariche di alleggerimento, frangente in cui due giovani manifestanti hanno riportato lievi contusioni. Il contatto tra i due schieramenti è durato solo pochi minuti, il tempo sufficiente perché agenti e manifestanti "duellassero" a suon di manganelli ed aste di bandiere e qualche oggetto volassee in direzione dello schieramento di polizia.

Fortunatamente, come detto, la tensione è rapidamente calata, con i manifestanti che hanno continuato a presidiare l'accesso al porto ancora per un'oretta. In seguito ha preso le mosse un corteo che ha attraversato tutto il centro cittadino, fino a raggiungere la stazione ferroviaria. Qui dopo un breve presidio la manifestazione si è definitivamente sciolta.

Inevitabili le pesanti ripercussioni sul traffico cittadino, con il centro cittadino completamente paralizzato fin dalle prime ore del mattino. Bloccato per l'intera mattina l'accesso di camion allo scalo marittimo.



POLITICA Manifestazione pacifica. Ricci (Cgil): «Ora ascoltateci»

Corteo Pro Palestina in 50mila a Napoli



Gesmundo (Cgil):
«Da Napoli un segnale molto forte al governo Meloni.
Alle provocazioni ha risposto la società civile scendendo in piazza condannando il genocidio in corso in Palestina»

Angela Cappetta

NAPOLI - Corteo, striscioni, cori, bandiere, fuochi d'artificio, blocchi della polizia, varchi attraversati, porti bloccati, snodi autostradali occupati e poi ancora cortei, striscioni, cori e bandiere accompagnati dai clacson degli automobilisti fermi nel traffico in segno di sostegno. Nessuna rapresaglia urbana, nessuno scontro con la polizia, nessun ferito, nessun fermo. E' questa la Napoli Pro Pal che, ieri mattina alle 10, è partita da piazza Garibaldi per raggiungere il Varco Pisacane al porto di Napoli. "Nel nostro porto - dice al microfono uno dei manifestanti - c'è un commercio di armi, invece deve essere un luogo di incontro delle civiltà". Il varco Pisacane sembra invalicabile: è chiuso con furgoni della polizia posizionati alle spalle del cancello. Ma i 50.000 manifestanti - questa la stima della CGIL che ha proclamato lo sciopero per Gaza e in difesa della Flotilla - sono riusciti comunque a rompere il cordone della polizia. Senza fare violenza e senza subirne, hanno oltrepassato il Varco Pisacane e si sono diretti verso i moli dove attraccano le navi commerciali. È da poco passata l'una del pomeriggio, almeno die-

cimila manifestanti si radunano all'esterno dell'edificio che ospita gli uffici della Guardia Costiera e della Autorità Portuale. Per motivi di sicurezza gli agenti bloccano tutti gli accessi all'area portuale partenopea, sia dalle autostrade che dai varchi cittadini. Saltano anche i collegamenti marittimi per le isole, ma i Pro Pal non arretrano, raggiungono l'area container del porto presidiata da agenti in tenuta antisommossa, forzano un cancello che porta alla zona di attracco delle navi ed fanno esplodere fuochi d'artificio. Gli agenti non intervengono, perché la manifestazione è pacifica. Lo è anche quando si sposta verso lo snodo autostradale per poi dirigersi verso via Marina. Il traffico è bloccato, ma gli autisti accompagnano il corteo a suon di clacson. Sono le tre del pomeriggio, quando a piazza Mercato i Pro Pal danno appuntamento a tutti i partecipanti all'Università per organizzare la trasferta romana della manifestazione nazionale prevista per oggi. «Alle provocazioni del Governo ha risposto la società civile in modo pacifico - ha dichiarato il segretario della Cgil Napoli e Campania, Nicola Ricci - per chiedere che al popolo palestinese sia garantito il diritto ad esistere. Dopo questa grande mobilitazione

il Governo è tenuto ad ascoltarci». Al termine della manifestazione Ricci ha incontrato il prefetto di Napoli, Michele Di Bari, a cui è stato chiesto di intercedere con il Governo per chiedere il riconoscimento dello Stato di Palestina e di condannare, con sanzioni severe, il governo di Israele «responsabile di genocidio nei confronti del popolo palestinese».

DE LUCA: SOSTEGNO A FLOTILLA

I Pro Pal di Napoli incassano gli elogi di Vincenzo De Luca «nel non offrire il fianco ad operazioni speculative». Il governatore ha ricordato che «scendere in piazza è un bene prezioso» da gestire «con intelligenza e responsabilità» e che «a volte le forze reazionarie hanno alimentato il caos». Ha plaudito alla Flotilla - «un'iniziativa che merita rispetto» - a differenza di «ironie assolutamente fuori luogo»

BASILICATA

POTENZA E MATERA CONTRO IL GENOCIDIO

Agata Crista

POTENZA - Centinaia di cittadini, lavoratori e studenti hanno affollato le strade di Potenza e Matera per sostenere l'iniziativa della Flotilla e chiedere al governo di fermare il «genocidio» a Gaza. Nella città dei Sassi, l'attrice Valeria Scalera, che stava girando alcune scene della nuova stagione della fiction «Imma Tataranni», ha postato sui suoi profili social due storie sul corteo.

«La mobilitazione è stata indetta perché riteniamo che quanto accaduto alla Global Sumud Flotilla, navi civili che trasportavano cittadine e cittadini italiani, rappresenta un fatto di gravità estrema», ha detto Fernando Mega, segretario Cgil Basilicata. Secondo Mega, quello subito dalla Flotilla è «un attacco all'ordine costituzionale» che «impedisce un'azione umanitaria e di solidarietà verso la popolazione palestinese sottoposta dal governo israeliano ad una vera e propria operazione di genocidio». Ma il segretario regionale va ben oltre, paventando l'ipotesi che l'abbordaggio delle navi ad opera del governo israeliano è stato «un attacco all'ordine costituzionale» perché «impedisce un'azione umanitaria e di solidarietà verso la popolazione palestinese sottoposta ad una vera e propria operazione di genocidio».

E così anche dal corteo lucano è partita l'ennesima richiesta al governo Meloni di fermare la lunga scia di morti in Palestina.



LA CHIESA

Anche padre Alex Zanotelli ha partecipato al flash mob ed ha esortato tutte le parrocchie a sensibilizzare la comunità religiosa su quanto sta accadendo a Gaza unendosi alle manifestazioni



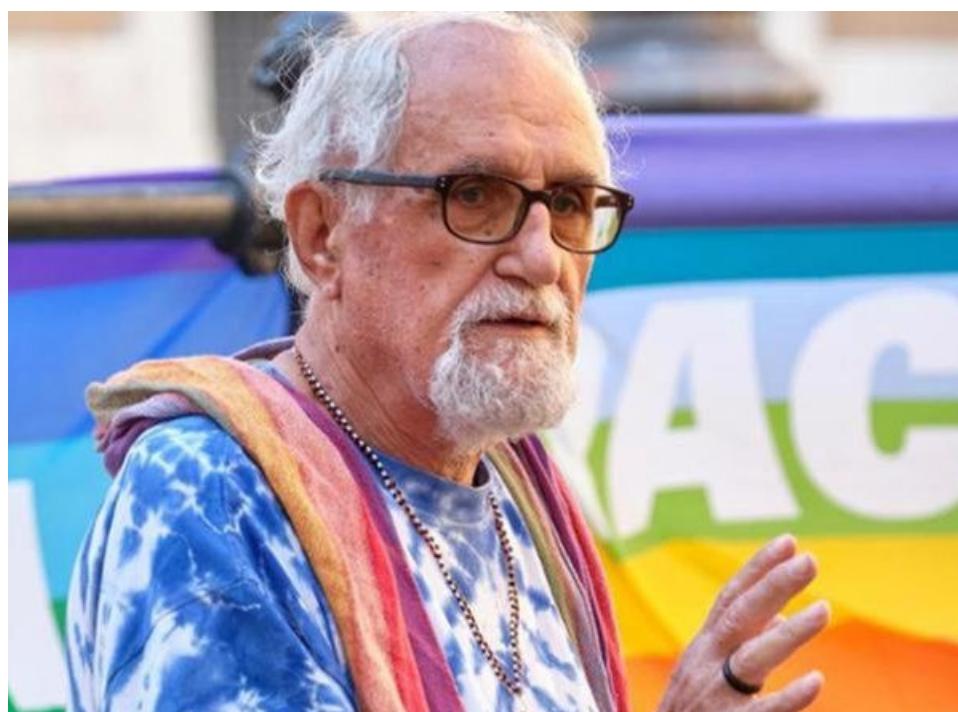
L'INIZIATIVA Liberi Edizioni, Bds e Medici per Gaza tutti insieme contro la Teva Industries

Flash mob per boicottare i farmaci made in Israele

Angela Cappetta

NAPOLI - Anche le serrande di un'edicola dismessa possono bastare per lanciare un messaggio che scuota le coscenze umane e invita tutti, cittadini in primis, a compiere un gesto che, nel loro piccolo, può incidere sull'economia del governo Netanyahu: non comprare più i farmaci israeliani. Però, ieri mattina, gli attivisti di «Liberi Edizioni» hanno organizzato un flash mob contro la più grande casa farmaceutica israeliana, la Teva, che a fine ottobre dovrebbe partecipare ad una fiera ospitata alla Mostra d'Oltremare. «Boicottare Teva, salvare Gaza», c'era scritto su uno dei manifesti attaccati ad una serranda dell'edicola dismessa. Su un'altra c'erano grandi poster in cui venivavano spiegate le motivazioni dell'iniziativa, a cui hanno aderito anche i sostenitori della campagna "Boicottaggio, Disinvestimento, Sanzioni" (BDS) e medici per Gaza. «La campagna - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa - si rivolge al singolo cittadino ma anche a medici, farmacisti, associazioni di pazienti, presidi solidali, affinché smettano di prescrivere, laddove possibile farmaci legati a Teva».

La Teva Pharmaceutical Industries è la più grande azienda di scienze della vita in Israele e la più grande azienda di farmaci generici al mondo. Teva sviluppa, produce e commercializza i suoi prodotti in tutto il mondo. Ha numerose sedi, soprattutto negli Stati Uniti d'America, dove nel 2022 ha annun-



ciato un accordo nazionale da 4,35 miliardi di dollari per risolvere migliaia di cause intentate contro di essa per il suo presunto importante ruolo nella crisi degli opioidi.

Ma, di sedi ce ne sono diverse anche in Italia: quella di Nerviano (comune alle porte di Milano) ha chiuso tre anni fa e mandato a casa 300 dipendenti. Di recente è stato acquistato dal gruppo Chiesi. Anche l'importazione dei farmaci israeliani avviene ad opera di aziende che hanno sede a Tel

Aviv.

La Teva non è l'unica azienda israeliana a produrre medicinali: sarebbero almeno dodici le società che producono ed importano farmaci nel mondo. Secondo i dati di Comtrade del 2024, le aziende israeliane in Italia esportano prodotti per complessivi 183 milioni di dollari mentre a Tel Aviv le imprese italiane vendono per 112 milioni. Cifre da capogiro, dunque, se si pensa che i farmaci generici sono i più richiesti.

LA PROPOSTA NON COMPRARE PIU' I FARMACI PRODOTTI DALLA MULTINAZIONALE ISRAELEANA

LA RIFLESSIONE

A cosa servono i farmaci?

Qual è la funzione dei farmaci: salvare vite o creare profitti? Di fronte al boicottaggio dei farmaci israeliani, cominciato la scorsa estate, l'Associazione Medica Ebraica ha ricordato che iniziative del genere rischiano di compromettere la salute a livello globale. E forse è vero, ma anche se si considera che ciò che differenzia un medicinale dall'altro è il tipo di molecola che contiene e non il nome della casa farmaceutica che lo produce. Ciò che, al contrario, è fuori dubbio è che i medici e gli infermieri morti a Gaza sotto le bombe sono 1.400. E che gli ospedali fuori uso sono circa il 95 per cento. Gli aiuti umanitari stentano ad arrivare nella Striscia ed allora come si fa a reperire un farmaco a Gaza? Il dottor Munir al-Borsh, direttore generale del ministero della Salute di Gaza, ha denunciato l'esistenza di un mercato illegale. I farmaci vengono venduti sulle bancarelle e nei mercati popolati e, spesso, vengono venduti in condizioni non sicure e senza alcun controllo. Quindi, a cosa servono i farmaci: a salvare vite o ad uccidere?





IL PUNTO

Lo status delle acque gazawi resta ambiguo, tra diritti di pesca palestinesi e controllo di sicurezza esercitato dalla marina israeliana

Di chi sono le acque di Gaza? Battaglia tra ius e Realpolitik

L'intervento Le vicende della Global Flotilla riaccendono il dibattito sulla legittimità dell'azione israeliana e sul suo controllo del tratto di mare antistante la Striscia

Alfonso Mignone *

La vicenda - assurta all'onore della cronaca - che ha come protagonista la Global Sumud Flotilla, missione internazionale della Freedom Flotilla Coalition ha nuovamente messo a dura prova, di fronte all'esercizio del potere marittimo di Israele, l'efficacia del diritto internazionale.

Sul piano strettamente giuri-

zione ONU n. 3314 del 14 dicembre 1974, l'art. 93 del Manuale di Sanremo sul diritto internazionale applicabile ai conflitti armati in mare del 1994 e la Convenzione di Ginevra del 1949, con i relativi Protocolli aggiuntivi del 1977, sulla protezione dei civili nei conflitti armati.

Premesso che in acque internazionali vige il principio di libertà della navigazione in alto mare, con giurisdizione esclusiva



“Ogni atto che vieta la fornitura di beni di prima necessità alla popolazione palestinese viola il diritto internazionale”

dico deve citarsi l'impianto normativo che si fonda sulla Convenzione di Montego Bay del 1982 sul diritto del mare, la Convenzione per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza della navigazione marittima di Roma del 1988, l'art. 42 dello Statuto delle Nazioni Unite, l'art. 3, lett. c) della Risolu-

siva dello Stato di bandiera, punto nodale su cui occorre focalizzarsi è se Israele, anche nei limiti delle sue acque territoriali, potesse disporre un blocco navale, adoperando come scusante una “legittima difesa”, contro un soggetto privato (Freedom Flotilla Coalition). L'attività in questione si confi-

gura come armatoriale di tipo “civile” e “con finalità umanitarie” mediante noleggio di unità navali regolarmente registrate presso i rispettivi Stati di bandiera ed equipaggio misto di arruolati e “ospiti”.

Considerato che il destinatario di tale blocco è la nave di uno Stato che, con “atti ostili” reca una minaccia ad altro Stato sovrano, non può considerarsi, quello di Israele, un comportamento conforme al diritto internazionale. Neanche possono ritenersi, quegli degli attivisti, atti illeciti commessi a bordo di

unità navali che minacciano beni o persone dello Stato interventista.

Logica conseguenza è il pieno diritto di passaggio inoffensivo sulle acque territoriali di un altro Stato se, come nel caso di specie, è volto a fornire aiuti umanitari in mancanza di mezzi di sussistenza.

Che esista o meno un legittimo blocco navale delle acque antistanti la Striscia di Gaza ci troviamo, dal punto di vista giuridico, in una “zona grigia” in ordine all'attribuzione di territorialità - a favore di Israele -

in assenza di contestazioni e successive pronunce del Tribunale Internazionale del Mare di Amburgo.

Quel che è certo è che, attualmente, lo Stato Palestinese è riconosciuto dalla maggioranza della Comunità Internazionale ma, non avendo proclamato una Zona Economica Esclusiva, non può neanche esercitare la libera pesca, che è illegalmente vietata da Tel Aviv. In base agli Accordi di Oslo del 1995 il mare antistante Gaza è diviso in zone con competenze civili palestinesi, come la pesca, ma sotto controllo di sicurezza israeliano. Ne consegue che non si tratta né di acque israeliane in senso pieno né di acque palestinesi sotto sovranità illimitata.

Alla luce di queste brevi considerazioni è palese che ogni atto volto ad impedire la fornitura di beni di prima necessità alla popolazione civile palestinese viola il combinato disposto dell'impianto normativo internazionale che si fonda su Montego Bay – Roma, Ginevra, Sanremo e lo stesso Statuto dell'ONU. Inoltre, un parere della Corte Internazionale di Giustizia del 19 luglio 2024 ha dichiarato illegale la presenza di Israele nei territori palestinesi occupati, compresa Gaza. Resta, ancora una volta da sottolineare la maggiore incisività dell'esercizio della forza in mare (*sea power*), quale espressione della *Realpolitik*, sulla diplomazia e la mera applicazione del diritto internazionale.

* avvocato
marittimista



ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025
CIRCOSCRIZIONE SALERNO

Esserci.
SEMPRE.

Alfonso
FORLENZA



HABEMUS CANDIDATO

La partita è chiusa Cirielli sfiderà Fico

*Intesa raggiunta all'ultimo vertice dei leader nazionali
Il viceministro degli Esteri alla guida del centrodestra*

Matteo Gallo

NAPOLI – Con un colpo di vento finale il centrodestra spazza via le ipotesi civiche e sceglie la strada politica. Dopo settimane di rinvii e schermaglie la fumata bianca è arrivata ieri: Edmondo Cirielli sarà il candidato presidente in Campania. Il suo nome circolava con insistenza già da tempo ma all'ultimo vertice dei leader nazionali, chiamato a sciogliere i nodi delle tre regioni al voto – Campania, Puglia e Veneto – la partita si è chiusa. Per la quadratura del cerchio un forzista correrà nella terra delle orecchiette, un leghista in laguna e un meloniano all'ombra del Vesuvio. Cirielli, viceministro degli Esteri, generale dei Carabinieri e tra i fondatori di Fratelli d'Italia, rappresenta un profilo politico forte e autorevole. Giorgia Meloni non ha mai avuto dubbi sulla sua candidatura, convinta della necessità di un uomo di esperienza e radicamento per guidare la sfida a Palazzo Santa Lucia. Non a caso il suo nome era stato il primo a essere messo sul tavolo e mai davvero rimosso. La sua storia personale e politica è intrecciata con la Campania. Nel 2009, a Salerno, guidò il centrodestra alla vittoria contro il centrosinistra di Angelo Villani conquistando la presidenza della Provincia. Un ricordo che a destra viene spesso evocato come prova di una leadership capace di fare breccia anche in un territorio tradizionalmente difficile. Nelle prossime ore è attesa la nota ufficiale dei coordinatori regionali. Dall'altra parte il campo largo di Roberto Fico somiglia sempre più a un campo minato tra tensioni interne e stoccate di Vincenzo De Luca. Gli ultimi sondaggi raccontano di un centrosinistra in calo e di una forbice che si assottiglia. La sensazione è chiara: la partita per Palazzo Santa Lucia è aperta. E da oggi si gioca sul serio.

**OUTSIDER**

**Corsa
solitaria
PER
i cittadini
campani**



NAPOLI - Un'alternativa autonoma alle coalizioni tradizionali, giudicate «insostenibili» e «offensive nei confronti dei cittadini campani». È la linea uscita dall'assemblea di PER – Persone e Comunità che ha approvato all'unanimità la relazione del segretario Giuseppe Irace e del presidente Nicola Campanile in vista delle elezioni regionali in Campania del prossimo novembre. Nel mirino di PER sia il centrosinistra che il centrodestra, accusati di alimentare l'astensionismo e di ridurre il dibattito a logiche di «oligarchie, gruppi di potere e dinastie familiari» interessate solo a sparirsi le poltrone. Da qui la decisione di avviare un percorso autonomo, «aperto a chiunque condida metodo e merito», per offrire ai cittadini la possibilità di un voto libero «dalla gabbia dei trasformismi e delle clientele».

Guanto di sfida del governatore. E a Manfredi fischiano le orecchie

San Carlo, De Luca rilancia «Adesso operazione verità»

SALERNO - Un'iniziativa pubblica «dentro il San Carlo davanti a dipendenti, orchestrali e alla città» per raccontare cosa è accaduto negli ultimi mesi attorno al teatro simbolo di Napoli. Il governatore Vincenzo De Luca lancia la proposta nella sua consueta diretta social trasformandola in un messaggio diretto al sindaco Gaetano Manfredi, mai nominato ma chiaramente destinatario dell'attacco. «Basta con le mistificazioni e le espressioni di demagogia ascoltate in questi giorni» ha detto De Luca. Serve un'operazione verità per togliere la maschera a chi finge di difendere la dignità di Napoli e invece la offende». La Regione, come è noto, si è schierata con il ministero della



Cultura nella nomina di Fulvio Macciardi a sovrintendente, scelta osteggiata dal sindaco con ricorsi al giudice civile e amministrativo. «Descriviamo nel dettaglio cosa è stato fatto per il San Carlo da marzo a oggi, dopo la scadenza del precedente sovrintendente – aggiunge il governatore –. È doveroso invitare i membri del consiglio di indirizzo per un'informazione seria e docu-

mentata. Intanto la Regione darà al San Carlo altri 250mila euro». Il braccio di ferro tra Regione e Comune si allarga anche ad altri dossier caldi. De Luca ha attaccato in questi giorni la gestione dei lavori di Bagnoli, dove Manfredi opera come commissario in vista dell'America's Cup. «Teniamo anche lì un'iniziativa pubblica – annuncia – per confermare che i nemici di Napoli sono a Napoli: chi pensa di andare avanti con procedure raffazzonate e dilettantesche. Spiegheremo con carte e rendering cosa si vuole fare e con quali procedure». Lo scontro tra governatore e sindaco raggiunge così un nuovo livello, con il San Carlo e Bagnoli trasformati in campi di battaglia istituzionale.





ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIP/EIS N. 70/2024
PROGETTO PREMIO CHARLOT XXXVII EDIZIONE
AREA TEMATICA DI CULTURA

PREMIO Charlot



direzione artistica
Claudio Tortora

XXXVII EDIZIONE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO

dall' **11 al 18 OTTOBRE 2025**
TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI

SALERNO

inizio serate ore 21.00

TEATRO DELLE ARTI

11 OTTOBRE - #CharlotSpettacoli

GIANNI FERRERI e DANIELA MOROZZI in "Nati 80... amori e non"
presenta CINZIA UGATTI

COMMEDIA MUSICALE

12 OTTOBRE - #CharlotMonello

COMPAGNIA DELL'ARTE in "ROMANOV, tra mito e leggenda"
presenta CINZIA UGATTI

13 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA semifinale

ospite **SANTINO CARAVELLA**
presenta CINZIA UGATTI

14 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA finale

ospite **PAOLO MIGONE**
presentano **GIGI & ROSS**

TEATRO AUGUSTEO

16 OTTOBRE - #CharlotComico

con **I GEMELLI DI GUIDONIA**

Premio Charlot alla Carriera

LINO BANFI

presenta CINZIA UGATTI

TEATRO VERDI

17 OTTOBRE - #CharlotMusica

EDUARDO DE CRESCENZO in concerto

presenta CINZIA UGATTI

18 OTTOBRE - #CharlotGalà



con **ERMAL META - MARIO BIONDI - RAOUL BOVA - RICCARDO SCAMARCIO**

LUNETTA SAVINO - GAETANO CURRERI E GLI STADIO

PIERDAVIDE CARONE - PAOLO CONTICINI - AMARA

FEDERICO BUFFA - FABRIZIO MORO - MIMÌ

CORO POP DI SALERNO CON IL M° CIRO CARAVANO

STEFANO COLETTA (RAI - DIRETTORE COORD. GENERI)

conduce **GIAN MAURIZIO FODERARO**

testi **PAOLO LOGLI**

in collaborazione con



Rai Isoradio Rai Radio Tutta Italiana

eventi speciali
#CharlotLibri

17 OTTOBRE

ERMAL META

presenta il libro

LE CAMELIE INVERNALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI SALERNO

ORE 11.30

eventi speciali
#CharlotFormazione

dal **13 al 14 OTTOBRE**

WORKSHOP

PERCEZIONI COMICHE

con ALESSIO TAGLIENTO

TEATRO DELLE ARTI

Info e prenotazioni
327.4934684

coreografie

PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

INGRESSO GRATUITO SU INVITO

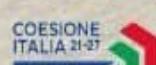
Gli inviti possono essere ritirati c/o il Teatro delle Arti

dalle ore 17.00 alle 21.00 nei seguenti giorni:

26 Settembre - Inviti per le serate dell' 11-12-13-14

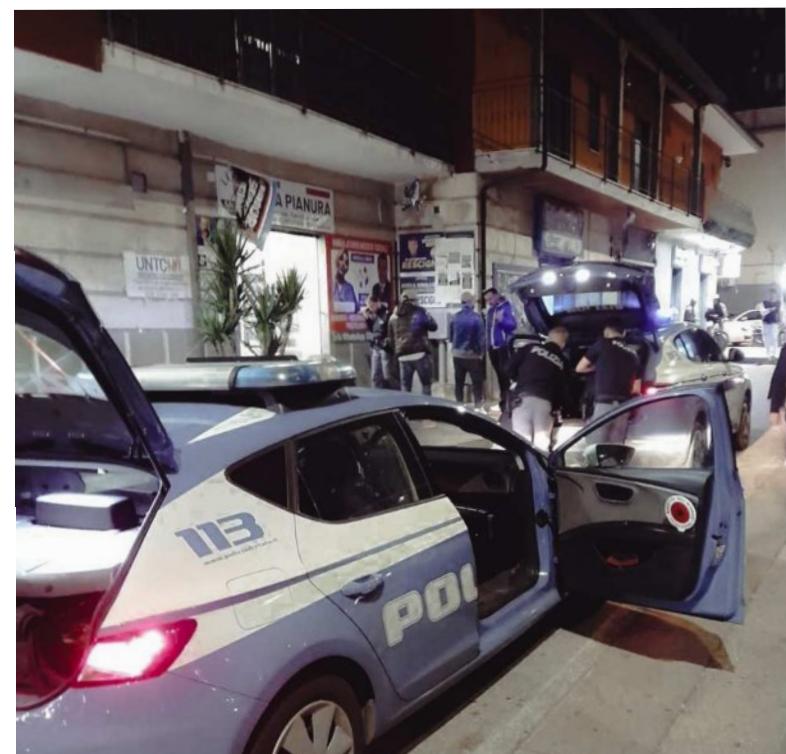
27 Settembre - Inviti per la serata del 16

28 Settembre - Inviti per le serate del 17-18



IL FATTO

A poche ore di distanza due esponenti del partito di Matteo Salvini della Campania sono state vittime di episodi vandalici suscitando sconcerto, solidarietà e condanna



Pianura Raid vandalico contro la presidente della commissione regionale Anticamorra

Rescigno nel mirino Colpita sede politica

E allo sciopero pro-Pal strappato manifesto 6x3 della leghista Piccerillo

Un atto vandalico a scopo intimidatorio contro la segreteria politica di Carmela Rescigno e un raid simbolico contro i manifesti di Antonella Piccerillo. Due episodi diversi ma accomunati dal segno della violenza politica hanno colpito, a poche ore di distanza, due consigliere regionali della Lega. La scorsa notte ignoti hanno tentato di incendiare la sede di Rescigno a Pianura, quartiere di Napoli. La presidente della commissione Anticamorra ha denunciato l'accaduto attraverso i social: «Quella segreteria è un punto di riferimento per i cittadini, svolgiamo attività politica e sociale. Evidentemente queste attività danno fastidio o toccano interessi. Ma non arretreremo». La presidente della commissione Anticamorra a Palazzo Santa Lucia ha voluto ringraziare la polizia di Stato per l'immediato intervento e ha assicurato che le iniziative riprenderanno al più presto. Nelle stesse ore, a Caserta, durante uno dei tanti scioperi pro Palestina che hanno caratterizzato la giornata di ieri e che il Grante ha giudicato «illegittimo», alcuni giovani si sono arrampicati per strappare un manifesto 6x3 di Antonella Piccerillo, candidata della Lega alle prossime elezioni regionali. «Dietro la facciata della solidarietà alla Palestina – ha scritto in una nota l'esponente del Carroccio – si nasconde la vera finalità: diffondere odio verso chi non condivide le idee della sinistra. Non è solo un'offesa a me o alla Lega, ma un segnale grave per l'intero sistema democratico».



**«Ho provato paura e rabbia
Ma non mi fermeranno mai»**

Presidente Carmela Rescigno, come ha vissuto questo raid vandalico alla sua segreteria politica e che significato pensa abbia?

«La prima sensazione è stata la rabbia. Questi gesti vigliacchi ti fanno sentire impotente, soprattutto quando sei abituata ad affrontare tutti a viso aperto. Poi mi sono preoccupata, non tanto per me ma per mio figlio: il primo pensiero di ogni mamma. Dopo i primi momenti di smarrimento, ho capito che quei vandali hanno sbagliato indirizzo. Non mi fermeranno mai».

Pensa che dietro al raid ci siano interessi legati alla sua attività istituzionale in commissione Anticamorra o alla presenza sul territorio di Pianura?

«Certamente. La mia attività istituzionale è molto intensa e tocca tanti interessi nei diversi territori. Spesso si tratta di scatole cinesi: affronti un problema e si apre uno

scenario di relazioni a prima vista inimmaginabili. Pianura è una realtà difficile e la presenza costante delle Istituzioni può dare fastidio». In queste ore ha ricevuto numerosi attestati di solidarietà. Ha registrato anche qualche assenza che l'ha sorpresa o le ha fatto male?

«Nessuna assenza. Anzi, sono stata sommersa da solidarietà e affetto. Ringrazio tutti, perché certe battaglie si vincono solo se non si è soli. In particolare ringrazio il prefetto Di Bari e i vertici della Lega, Matteo Salvini e Claudio Durigon».

Quale messaggio vuole lanciare ai cittadini e alle istituzioni dopo questo episodio?

«Di non mollare e di non avere paura. Se ci attaccano è perché ci temono. Ma noi non temiamo loro, perché siamo nel giusto. Siamo dalla parte della legalità sempre, comunque e ad ogni costo».

CARROCCIO COMPATTO

«Atto grave fare subito piena luce»

La Lega campana fa quadrato dopo gli episodi che hanno colpito i consiglieri regionali Rescigno e Piccerillo. «Siamo sconcertati per un'azione vandalica che dimostra quanto dia fastidio l'azione della Lega contro ogni forma di illegalità» ha dichiarato il coordinatore regionale Gianpiero Zinzi. «Solidarietà e vicinanza, non arretriamo di un millimetro». Il vicesegretario federale Claudio Durigon ha parlato di «clima d'odio preoccupante contro due donne che difendono legalità e regole» mentre il capogruppo regionale Severino Nappi, e il senatore Gianluca Cantalamessa, hanno definito gli episodi «gesti vili e inaccettabili. Confidiamo nel lavoro degli inquirenti per individuare e assicurare alla giustizia i responsabili». Per il deputato Attilio Piero gli episodi sono «inquietanti atti di intimidazione» e rappresentano «un attacco a chi si spende sul territorio per i cittadini per bene». Mentre il consigliere Massimo Grimaldi ha ribadito che la politica «deve restare luogo di dialogo e non di intimidazione».





SalemoFormazione

BUSINESS SCHOOL

MASTER DI SECONDO
LIVELLO - paghi solo la tassa
d'iscrizione!

 Oltre 150 Master per dare slancio
alla tua carriera, con la massima
flessibilità:

- Lezioni in aula e/o online
- Esame finale in aula e/o online

★★ Adesso è il tuo momento, non
lasciarti sfuggire questa opportunità

 Info & iscrizioni: 338 330 4185
Scopri di più: www.salernoformazione.com



IL PUNTO

Un musical originale pensato per tutta la famiglia ma soprattutto caratterizzato da un respiro artistico di profilo internazionale



Spettacoli La nuova e grande produzione Ema Entertainment debutta al Teatro Augusteo

Anastasia Kuzmina stella de “Il gatto con gli stivali”

SALERNO - Un evento attesissimo, che segna l'inizio di un tour nazionale e internazionale, con tappe in Italia, Svizzera, Malta e nei Paesi latini. Dai produttori del pluripremiato Masha e Orso, oggi in tour mondiale, e di Neverland – L'isola che non c'è, arriva sul palcoscenico un'avventura indimenticabile: “Il Gatto con gli Stivali – Il Musical”, nuova produzione originale di EMA Entertainment che debutterà il 26 aprile 2026 al Teatro Augusteo di Salerno.

Arriva in città la nuova visione cinematografica del musical, in una veste sorprendente, con atmosfere moderne, momenti di pura comicità e una carica emotiva che conquisterà grandi e piccoli. A rendere ancora più speciale questo debutto è la presenza straordinaria di Anastasia Kuzmina, amatissima maestra di Ballando con le Stelle, (nell'edizione in corso in coppia con Paolo Belli) che vestirà i panni della protagonista, portando sul palco la sua eleganza, la sua forza scenica e il fascino della danza che l'hanno resa celebre al grande pubblico televisivo. La storia, intramontabile e sempre attuale, prende vita attraverso un linguaggio vivace e spettacolare: quando il giovane Marchese di Carabas si ritrova senza nulla, il destino sembra voltargli le spalle, ma l'astuzia e l'ironia del suo inseparabile alleato, il Gatto con gli Stivali, cambieranno per sempre le sorti della sua vita. Travestimenti, colpi di scena e inganni ingegnosi condurranno gli spettatori in un'avventura esplosiva che culminerà nella sfida con l'Orco più temuto del regno.

A firmare il progetto è Edoardo Lombardi, anima creativa e produttore di



EMA Entertainment, che già con Masha e Orso ha conquistato le platee internazionali e con Neverland ha incantato migliaia di spettatori. Le musiche originali sono di Emiliano Branda, le coreografie di Nikolett Prok, i costumi di Cristina Ricci e la direzione artistica di Domenico Prezioso. Le scenografie spettacolari portano la firma di Silvia Giancane, professionista di talento capace di costruire mondi teatrali suggestivi e immersivi, capaci di fondere elementi classici e moderni in un'unica grande visione.

«Questo spettacolo rappresenta una nuova sfida, volevamo dare vita a un musical originale che fosse pensato per tutta la famiglia, ma anche per gli adulti, con un respiro internazionale. Sul palco

un'esperienza unica, capace di incantare grandi e piccoli con la stessa intensità. Prendere il via da Salerno non è solo una scelta simbolica, ma anche un omaggio alle mie radici: da qui il nostro Gatto partirà per conquistare l'Italia e il mondo», spiega

**PROTAGONISTA
DEBUTTO
RESO SPECIALE
DALLA PRESENZA
DELLA MAESTRA
DI BALLANDO
SOTTO LE STELLE**

Edoardo Lombardi. Prevendite attive sul circuito Ticketone.

L'EVENTO

Piano City Napoli: al via l'edizione '25

NAPOLI - Trecento pianisti, cento eventi, 21 sedi, 37 'house concert': è Piano City Napoli, undicesima edizione dal 16 al 19 ottobre, il festival dedicato alla musica da pianoforte, promosso e finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito di Napoli Città della Musica.

La terza serie del Forum Scarlatti sarà ospitato in Gallerie d'Italia, ma è tutta la città ad essere coinvolta. Tra le sedi il Teatro TAN a Piscinola, Liceo Melissa Bassi di Scampia, NEST di San Giovanni a Teduccio.

«Piano City Napoli - dichiara Sergio Locorotolo, coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli - non è soltanto un festival: è un rito civile che rinnova il legame tra la città e la sua comunità. Per alcuni giorni il pianoforte diventa la voce di Napoli. Ogni luogo coinvolto non è semplice contenitore, ma parte integrante del racconto: scuole, teatri, spazi periferici e case private si illuminano di nuovi significati».

Anteprima, martedì 14 ottobre, con lo Spiriocast di Howard Jones che vedrà il cantante, tastierista e pianista britannico, esibirsi in diretta dalla Steinway di Amburgo.





TV

**Clicca sulla pagina
e guarda la trasmissione
condotta da Ciro girardi**



TEATRO DELLE ARTI

STAGIONE Artistica '25-'26

TEATRO DELLE ARTI SALERNO

DIREZIONE ARTISTICA CLAUDIO TORTORA

in collaborazione con **TEATRO PUBBLICO CAMPANO**

ABBONAMENTO A 10 SPETTACOLI
TURNO A: Sabato ore 20.45 - TURNO B: Domenica ore 18.00

PAOLO CAIAZZO - ANTONELLO COSTA Sabato 25 e Domenica 26 OTTOBRE '25 UN PONTE PER 2 di P. Caiazzo e A. Costa Venerdì 24 Ottobre FUORI ABBONAMENTO	COMPAGNIA DELL'ARTE Sabato 24 e Domenica 25 GENNAIO '26 ROMEO + GIULIETTA di Antonello Ronga regia Antonello Ronga
RAOUL BOVA Sabato 8 e Domenica 9 NOVEMBRE '25 IL NUOTATORE DI AUSCHWITZ di Luca De Bei regia Luca De Bei	CARLO BUCCIROSSO Sabato 14 e Domenica 15 FEBBRAIO '26 QUALCOSA E' ANDATO STORTO di Carlo Buccirocco regia Carlo Buccirocco
MASSIMILIANO GALLO Sabato 15 e Domenica 16 NOVEMBRE '25 ANNI '90 di Massimiliano Gallo regia Massimiliano Gallo	NANCY BRILLI Sabato 28 FEBBRAIO '26 Domenica 1 MARZO '26 IL PADRONE di Gianni Clementi regia Pierluigi Iorio
BIAGIO IZZO Sabato 13 e Domenica 14 DICEMBRE '25 FINCHE' GIUDICE NON CI SEPARI di A. Formari, T. Formari, A. Maia, V. Sinopoli regia Augusto Formari Venerdì 12 Dicembre FUORI ABBONAMENTO	ANTONIO MILO - ADRIANO FALIVENE Sabato 7 e Domenica 8 MARZO '26 JUCATURE di Pau Miró regia Enrico Iannello
GIOVANNI ESPOSITO Sabato 10 e Domenica 11 GENNAIO '26 BENVENUTI IN CASA ESPOSITO di A. Siani, P. Calazzo, P. Imperatore regia Alessandro Siani	CESARE BOCCI - VITTORIA BELVEDERE Sabato 21 e Domenica 22 MARZO '26 INDOVINA CHI VIENE A CENA? di William Arthur Rose regia Guglielmo Ferro

Teatro delle Arti
Via Guerino Grimaldi, 7 - Salerno
teatrodellearti.com
segreteria@teatrodellearti.com

seguici su
Vieni a Teatro con

Infoline
Botteghino 089.221807 WhatsApp 376.2289948
ORARIO BOTTEGHINO 17.00-21.00

**Puntata Speciale
Presentazione
della 22a
Stagione Artistica
del Teatro delle Arti
di Salerno**

Tradizioni Già nel 2011 la kermesse è stata classificata come "patrimonio d'Italia"

Per la storica Parata dei Turchi nuovo riconoscimento dal Mit

Ivana Infantino

POTENZA - Corti storici, la tradizionale Parata dei Turchi, cuore pulsante delle celebrazioni in onore di San Gerardo La Porta, patrono e simbolo identitario della città di Potenza, ha ottenuto un nuovo e prestigioso riconoscimento da parte del ministero della Cultura che, da quest'anno, sosterrà l'iniziativa. Un'ulteriore "bollo" ministeriale per la rievocazione storica potentina che già nel 2011 è stata riconosciuta dal ministero del Turismo "patrimonio d'Italia" per la tradizione con un logo ufficiale e un riconoscimento formale che ne attestava l'importanza storica. Per l'edizione 2025 la parata dei Turchi potrà contare sul sostegno economico ministeriale, pari al 10 per cento delle spese sostenute, ma soprattutto su un'altra preziosa attestazione in termini di riconoscibilità culturale e turistica. «Il riconoscimento del ministero della Cultura - commentano gli assessori comunali alla Programmazione e Cultura, Loredana Costanza e Roberto Falotico - non è soltanto un contributo economico, ma una consacrazione della nostra identità. La Storica Parata è il cuore di Po-



tenza, un patrimonio immateriale che merita di essere conosciuto, valorizzato e trasmesso alle future generazioni». Dal capoluogo di Regione alla Città dei Sassi, con Matera che ha avviato l'iter per il riconoscimento della festa della Madonna della Bruna a patrimonio immateriale dell'Unesco. Ora si lavorerà al dossier da affidare a un comitato tecnico-scientifico. Intanto la Città dei Sassi avvia la macchina organizzativa per la festa patronale del 2 luglio. Ieri la riconferma alla guida dell'associazione

"Maria Santissima della Bruna" di Bruno Caiella già presidente per due mandati. Il rinnovo è stato ufficializzato dall'arcivescovo di Matera-Irsina e vescovo di Tricarico, monsignore Benoni Ambarus, al termine della celebrazione che si è tenuta ieri sera, nella Basilica Cattedrale. «Con umiltà, competenza e passione - commenta Caiella - intraprenderemo il cammino verso la candidatura Unesco. Saranno tre anni straordinari insieme, all'altezza della storia che portiamo».

**MATERA LAVORA
PER LA FESTA
DELLA MADONNA
DELLA BRUNA
QUALE NUOVO
PATRIMONIO
IMMATERIALE
UNESCO**

La dieta mediterranea come farmaco

L'iniziativa Dal 6 al 10 ottobre ritorna il viaggio esperienziale "Percorsi nel Gusto"

**ROADSHOW
DEDICATO
ALLO STILE
ALIMENTARE
CILENTANO**

Numerose le tappe previste, fra siti archeologici, caseifici, frantoi, aziende agricole e vitivinicole, fino ad arrivare a luoghi simbolo come il museo Vivente della Dieta Mediterranea di Pioppi, il Giardino della Minerva e la fondazione Ebris di Salerno. Numerose le tappe previste, fra siti archeologici, caseifici, frantoi, aziende agricole e vitivinicole, fino ad arrivare a luoghi simbolo come il museo Vivente della Dieta Mediterranea di Pioppi, il Giardino della Minerva e la fondazione Ebris di Salerno

Un viaggio esperienziale dal Cilento alla costiera Sorentina seguendo il filo rosso di saperi e sapori. Dopo il successo delle precedenti edizioni, dal 6 al 10 ottobre, torna "Percorsi nel Gusto" con un nuovo roadshow dedicato alla Dieta Mediterranea. Un viaggio unico che intreccia divulgazione scientifica, cultura gastronomica, tradizioni e sostenibilità. Numerose le tappe previste, fra siti archeologici, caseifici, frantoi, aziende agricole e vitivinicole, fino ad arrivare a luoghi simbolo come il museo Vivente della Dieta Mediterranea di Pioppi, il Giardino della Minerva e la fondazione Ebris di Salerno - che ha promosso l'evento - dove si terrà il convegno conclusivo. Un



percorso multisensoriale e itinerante che, partendo dal Cilento per arrivare fino a Salerno e alla Costiera Sorentina, esplora la Dieta Mediterranea come "strumento di prevenzione e salute pubblica", e soprattutto come "leva culturale e di sviluppo

territoriale". In calendario cinque giorni si eventi fra incontri, visite, come quella al parco archeologico di Velia, work shop, laboratori sulla produzione casearia, sulla raccolta delle olive, degustazioni tecniche, seminari con esperti internazionali, ricercatori e operatori del settore agroalimentare. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Ebris, presieduta da Alessio Fasano, in collaborazione con il museo Vivente della Dieta Mediterranea e dal Gal Apprando di Ulisse. Chiuderà la manifestazione il convegno su "le sfide e le opportunità future legate alla promozione della Dieta Mediterranea", in calendario per il 10 ottobre (ore 17.15, fondazione Ebris). (i.inf)

LA NOVITA'

Il borgo di Craco diventa interattivo

Una nuova App per immergersi fra i vicoli e le case dislocate di Craco, il paese abbandonato in provincia di Matera, tra i borghi più affascinanti e conosciuti d'Italia.

L'applicazione "Craco accessibile" raccoglie e valorizza in modo innovativo una grande quantità di contenuti sul borgo, permettendo a visitatori e studiosi di immergersi nella storia del paesino lucano, rendendo il suo patrimonio più fruibile. L'iniziativa si inserisce nel progetto "Basilicata Heritage Smart Lab", finanziato dalla Regione Basilicata, che ha coinvolto oltre 50 realtà tra imprese, università e centri di ricerca.

In particolare, grazie al recupero e alla digitalizzazione di materiali provenienti da archivi pubblici e privati è stato possibile restituire in forma digitale la memoria del borgo. L'App - sviluppata dalla società Co.m.media, socia del Cluster "Basilicata Creativa" offre ricostruzioni 3D delle fasi costruttive e del processo di abbandono; confronti tra immagini fra passato e presente; spezzoni di film girati a Craco, che riportano in vita l'atmosfera di un borgo un tempo dinamico e della sua comunità.

(i.inf)





VOUCHER MUTUO

PRIMA IL **MUTUO** POI LA **CASA!**

RAFFAELLA PETTERUTI
SPECIALISTA DEL CREDITO

+39 350 5060556

Iscr. O.A.M. n°M12



RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA E SU MISURA



UNION
FINANCE

Viale Giuseppe Verdi 11/E
P.co Arbostella - Salerno

- Prestiti Personalini
- Cessioni del Quinto
a dipendenti e pensionati
- Mutui

credipass



Clicca e vai
al Sito



Clicca e vai
alla Pagina FB



SPORT

ECCO "TRIONDA"

IL BRAND TEDESCO CHE HA REALIZZATO IL DESIGN DELLA SFERA DI CUOIO HA VOLUTO OMAGGIARE LE TRE NAZIONI CHE OSPITERANNO LA KERMESSE: USA, MESSICO E CANADA

Mondiali di calcio, Adidas presenta il pallone ufficiale della coppa 2026



Mondiali 2026, si inizia la lunga rincorsa con la presentazione del pallone ufficiale targato Adidas. Come di rito, anche per i campionati iridati che si svolgeranno in Usa, Messico e Canada nella prossima estate, è arrivata la presentazione del pallone ufficiale da gioco, che fin da subito è già diventato un oggetto ricercato dai collezionisti di materiale calcistico.

"Il pallone ufficiale della Coppa del Mondo 2026 è arrivato ed è una meraviglia!" ha dichiarato il Presidente della FIFA Gianni Infantino. "Sono felice e orgoglioso di presentare Trionda. Adidas ha creato un altro pallone iconico per la Coppa del Mondo FIFA, con un design che incarna l'unità e la passione dei Paesi ospitanti: Canada, Messico e Stati Uniti. Non vedo l'ora di ammirare questo splendido pallone gonfiare le reti. Il conto alla rovescia verso la più grande Coppa del Mondo FIFA di sempre è ini-

ziato, e la palla ha già cominciato a rotolare!". L'iconografia che rappresenta ciascun paese ospitante adorna il pallone, con la foglia d'acero per il Canada, l'aquila per il Messico e la stella per gli Stati Uniti, mentre le decorazioni dorate rendono omaggio al Trofeo della Coppa del Mondo FIFA, sottolineando l'importanza del palcoscenico offerto dal torneo di punta della FIFA.

Come si legge nel comunicato della FIFAm anche l'etimologia del nome affonda le sue radici in una ricerca ben precisa: "Il nome Trionda può essere tradotto dallo spagnolo come "tre onde" e, insieme ad altre caratteristiche di design uniche e innovative, celebra il fatto che, per la prima volta, tre paesi ospitanti - Canada, Messico e Stati Uniti - si uniscono per ospitare la Coppa del Mondo FIFA."

(umba)



SARA' IL CT DELL'UZBEKISTAN Cannavaro, nuova panchina

Fabio Cannavaro è pronto a rimettersi in gioco dopo l'esonero dalla Dinamo Zagabria. Ha trascorso soltanto tre mesi in panchina ma è stato subito sollevato dall'incarico a causa dello scarso rendimento: la parentesi è stata infruttuosa ma non gli ha impedito di trovare una nuova piazza che gli permetterà di rilanciarsi sul palcoscenico più prestigioso di tutti. L'ex difensore diventerà il nuovo commissario tecnico dell'Uzbekistan, un'occasione che gli permetterà di partecipare ai Mondiali 2026 che si terranno tra Stati Uniti, Canada e Messico.

CALCIO PARALIMPICO

Il progetto Figc-Dcps ha vinto il World Football Summit Award
Sorrisi per la Salernitana for Special



Umberto Adinolfi

Era solo un sogno, oggi è una splendida realtà. Il calcio paralimpico - partito una decina di anni fa - da semplice esperimento agonistico è diventato un settore importante della Figc, la prima al mondo a istituirllo formalmente, dando vita ad un movimento sportivo che coniuga benessere fisico, ma soprattutto inclusione e socialità per tanti ragazzi e ragazze. E succede così che arrivino anche i riconoscimenti internazionali. Il premio sarà consegnato a Madrid il 15 ottobre. Ed a ritirarlo "idealemente" ci saranno tutte le squadre che partecipano al campionato nazionale, comprese le formazioni campane e ovviamente la Salernitana for Special (nella foto qui sopra), che da anni porta avanti un bellissimo progetto insieme all'U.S. Salernitana 1919. Già il 12 settembre scorso era arrivata la bella notizia dell'avvenuta 'nomination', ieri è stata ufficializzata quella, ancora più bella, dell'assegnazione effettiva del premio: il progetto 'Il Calcio è di Tutti' ha ricevuto il World Football Summit Award, per la categoria 'Eli Wolff - Football Without Limits' (che si riferisce a un calcio 'senza limiti', aperto appunto a tutti). Eli Wolff, a cui è intitolato il premio, è stato un ex atleta paralimpico statunitense che, una volta terminata la carriera agonistica, si è speso molto per la diffusione e la promozione dello sport praticato dalle persone con disabilità. È scomparso prematuramente il 4 aprile del 2023. La consegna del premio sarà effettuata il prossimo 15 ottobre a Madrid: nella capitale spagnola avrà infatti luogo il prossimo World Football Summit Europe, organizzato dall'omonima organizzazione internazionale, fondata nel 2016 dagli avvocati Marian Otamendi e Jan Alessie. Nei suoi nove anni di attività il 'WFS' è riuscito ad aggregare in modo trasversale i più autorevoli personaggi del mondo del calcio (dal presidente FIFA Gianni Infantino a quello della UEFA, Aleksander Ceferin), oltre a popolarissimi ex calciatori, come Ronaldo 'il fenomeno' o l'ex capitano azzurro Giorgio Chiellini. Estremamente vari anche gli argomenti trattati, con però un filo conduttore piuttosto preciso: la valenza sociale del calcio riguardo a tematiche come inclusione, sostenibilità, uguaglianza di genere.



Serie A Col Genoa rientra Di Lorenzo, mentre sono ancora out Buongiorno e Rahmani

Napoli: Mainoo, Nunez e Palestra per disegnare la squadra del futuro

Umberto Adinolfi

NAPOLI - Un Napoli che avanza in campionato e Champions ma che non toglie lo sguardo dal mercato, per provare a gennaio a rinforzare la rosa a disposizione di Antonio Conte.

In estate il Napoli ci aveva provato e lo stesso Kobbie Mainoo aveva chiesto di essere ceduto in prestito, ma il Manchester United si era opposto a questa possibilità. La situazione potrebbe però cambiare e il giovane talento potrebbe trovare presto una nuova sistemazione. A riferirlo è il 'Daily Mail', che parla di un probabile tentativo a gennaio con il giocatore che avrebbe già detto di sì. Sulle sue tracce, però, anche Real Madrid ed Atletico Madrid.

Giovanni Manna è alla ricerca dei profili giusti per arricchire una rosa già competitiva. Piace sempre, tra gli altri, Matheus Nunez.

Il Direttore Sportivo del Napoli avrebbe già parlato con l'agente Jorge Mendes per il giocatore del Manchester City, che può giocare sia come terzino destro che come centrocampista.

Un giocatore che sarebbe particolarmente gradito anche all'allenatore dei



partenopei Antonio Conte. Piace anche Marco Palestro, di proprietà dell'Atalanta, ma in prestito al Cagliari. Si tratta di un nome che potrebbe però tornare di moda soltanto a giugno, al termine dell'attuale annata calcistica. La valutazione di Palestro (da registrare l'interesse in Serie A anche della Roma) si aggira sui 25 milioni di euro, ma la cifra potrebbe anche aumentare in caso di nuovi exploit da parte del calciatore. L'emergenza è alle spalle, o quasi. Contro il Genoa, domenica pomerig-

gio, Conte ritroverà pedine preziose in difesa, come Di Lorenzo, pur dovendo ancora rinunciare ai due centrali di riferimento, Rahmani e Buongiorno. Avanti con Beukema e Juan Jesus, dunque, senza dimenticare l'opzione Marianucci. Sarà ancora una volta 4-1-4-1 con i Fab Four protagonisti, o stavolta Conte opterà per il 4-3-3, altro modulo valido come confermato dall'allenatore del Napoli in conferenza dopo lo Sporting? Oggi nella seduta di rifinitura, Conte deciderà l'undici di partenza.

SARA' ANCORA UNA VOLTA IL 4-1-4-1 CLASSICO OPPURE CONTE SCEGLIERA' L'ALTERNATIVA DEL 4-3-3

SERIE C

Benevento k.o. a Latina Sfuma il primato

Gli stregoni di Auteri tornano con le ossa rotte da Latina, dove rimediano una sonora sconfitta contro un avversario tutt'altro che semplice e che ha disputato una gara tatticamente impeccabile. Decide Ekuban nella ripresa con un colpo di nuca.

Il tabellino del match

LATINA (3-5-2): Mastrandtonio; Marenco, Parodi, Calabrese; Ercolano (25'st Pace), Ciko, Hergheligu (42'st De Ciencio), Riccardi (34'st Pellitteri), Porro; Ekuban (34'st Fasan), Parigi. A disp.: Basti, Iosa, Scravagliieri, Dutu, Di Giovannantonio, Farneti, Vona, De Marchi, Pannitteri, Quiet. All.: Bruno.

BENEVENTO (3-4-3): Vanuccini; Borghini, Saio, Ceresoli; Pierozzi, Maita, Mehic, Ricci (34'st Carfora); Lamesta (40'st Della Morte), Salvemini (40'st Tumminello), Manconi (16'st Mignani). A disp.: Russo, Esposito, Rillo, Sena Prisco, Scognamillo, Romano, Cantisani, Talia. All.: Auteri

Rete: 19'st Ekuban

Note: Ammoniti Ricci, Ercolano. Minuti di recupero

0'pt e 6'pt .

Oggi in programma Atalanta Under 23- Foggia (14,30), e Crotone-Picerno (17,30). Domani spazio a Casertana-Casarano, al derby siciliano Catania-Siracusa, Trapani-Giugliano e al derby più sentito di giornata, Salernitana-Cavese. Tutte le sfide inizieranno alle 14,30, la prevendita per la gara dell'Arechi continua a viaggiare a buoni ritmi. Con gli 800 ticket staccati ieri il totale sale a 7616, dato che sommato ai 5289 abbonati si assesta a quota 13 mila. Alle 17,30 in programma invece Altamura-Potenza e Sorrento-Monopoli, chiude la giornata la sfida tra Audace Cerignola e Cosenza, con fischio d'inizio alle 20,30. (re.spo)

Biancolino: "La strada è quella giusta"

Serie B Oggi alle 15 la sfida casalinga contro il Mantova per allungare in classifica

I COMPLIMENTI DEL TRAINER AI TIFOSI IRPINI: "ENCOMIABILI"

"Fanno tanti sacrifici, non fanno mancare mai il loro calore soprattutto fuori casa. Sono troppo di parte, li conosco benissimo e come sempre ci daranno un supporto immenso. Vederne 1000 a Padova deve essere motivo di orgoglio".

AVELLINO - Lupi già pronti per la sfida al Mantova e per continuare l'incredibile striscia positiva di risultati. A confermarlo ieri l'allenatore della squadra bianco-verde Raffaele Biancolino, che così ha esordito ai microfoni della stampa: "La squadra l'ho trovata serena, ma consapevole che si poteva fare qualcosa in più per trovare i tre punti. Ci teniamo il pareggio, consapevoli che possiamo fare ancora meglio. Affrontiamo una squadra che sembra che sia in difficoltà anche invece è viva, lo abbiamo visto a Castellammare. È una squadra viva, in classifica magari è indietro, a non sottosvalutiamo nessuno. Una squadra che sa giocare, è una squadra a cui devi prestare attenzione e



bisogna subito aggredire, senza fargli prendere coraggio".

E sulla impostazione tattica conferita alla squadra, sempre Biancolino precisa: "Il modulo è il 4-3-1-2 che resta la, ma per ora stiamo andando bene con la difesa a tre e con-

tinuiamo così. Ho parecchie scelte da poter fare. Vediamo un po' le condizioni di tutti, Sounas rientra ma ancora non è al 100%. Oggi si allena in gruppo. Ma probabilmente non sarà titolare". Infine il ricorso della sfida in terra veneta: "La squadra a Padova, dopo essere entrati negli spogliatoi, mi ha dimostrato che c'era voglia di vincere, di non fermarsi, loro si sono abbassati un po', anche loro hanno calato il ritmo e nel finale ho avuto la sensazione che si poteva vincere, da qui ho inserito un'altra punta. L'altro giorno ho avuto ottime sensazioni, quello di non accontentarsi. Una squadra che ha sempre benzina. E voglio vedere sempre questo atteggiamento. (re.spo)



LINEA MEZZOGIORNO

quotidiano interattivo

**Programma Radio/TV
in onda su:**



**dal lunedì al venerdì in diretta alle ore 12
in replica alle ore 14 sul Canale 111 del DDT
a partire da lunedì 6 Ottobre 2025**

in studio:

**Piero Pacifico e Ciro Girardi
con i Giornalisti della Redazione
del Quotidiano**

LINEA
MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo

**e altri Ospiti in studio o da Remoto
per una informazione sempre più
completa e... LIBERA !!!**

**QUI SALERNITANA**

Pasquale Viscido: "Il derby è una gara atipica, guai a dare tutto per scontato"

SALERNO - "La Salernitana è favorita. Per esperienza e tasso tecnico, ma guai a dar per scontato un derby". Parola di Pasquale Viscido, calciatore salernitano doc con un passato anche nella Cavese, ma soprattutto protagonista di tanti incontri a cavallo degli anni '80, uno dei decenni con più sfide tra granata e metelliani.



"Il primo derby?
Vincemmo 1-0 con un gol di Gabriele Messina"

"La chiusura del settore ospiti mi sembra uno schiaffo al calcio, specie pensando a quelle partite oggi mi sembra assurdo.

Non capisco perché a Roma, Genova e altrove i derby si giocano con entrambe le tifoserie sugli spalti". Viscido sfoglia poi l'album dei ricordi. "La prima gara con la Cavese risale a una vittoria in trasferta decisa da un gol di Messina, su uno schema preparato sugli sviluppi di un corner. Io attac-

cai il primo palo e spizzai la palla per un assist vincente". Qualche anno dopo il terzino sinistro vestirà proprio la maglia blufoncé. "Quella scelta rappresentava soprattutto la possibilità di giocare in serie B, era un'occasione cui non si poteva dire di no, per noi che eravamo professionisti prima che tifosi. Fu un salto importante per me, e devo dire che fui accolto molto bene, c'era qualcuno che affettuosamente mi ribattezzava "pisciaiuolo", ma era goliardia. E poi a Cava de' Tirreni chiedono impegno e sudore per la maglia, al di là delle proprie origini, mi sono fatto volere bene anche per quello. Si parla tanto di odio, ma questa parola non mi appartiene, e non dovrebbe appartenere nemmeno le due città o le tifoserie. Va bene la rivalità, il sano sfottò, sono sacrosanti, ma senza mai andare oltre". Spazio poi a un bilancio sull'inizio di stagione della Salernitana. "E' un avvio più che positivo, certo ora bisogna riprendere a vincere e ritrovare entusiasmo dopo un ko un po' sfortunato e un pareggio, ma si deve anche ammettere che forse in precedenza avevamo raccolto un po' in più di quanto meritato. Non mi aspettavo una partenza così decisa, specie considerando il mercato fermo e i diversi calciatori arrivati all'ultimo a tutto, con una condizione ancora non al top".
(ste.mas)

Sergio Mari: "In maglia blufoncé a Salerno mi scortarono i carabinieri"

CAVA DE' TIRRENI - "Il mio primo derby lo ricordo benissimo. Avevo 16 anni, era una sfida amichevole, marcavo il compianto Antonio D'Angelo, e trovai anche un gol. Ma tra i momenti più belli che mi porto dietro non posso dimenticare di essermi trovato di fronte, a lottere contrasto su contratto, con Agostino Di Bartolomei. Ad Ago ho dedicato anche un monologo...". Parole e pensieri di Sergio Mari, salernitano trapiantato a Cava, terzo calciatore della storia metelliana con più presenze ufficiali, e oggi apprezzato autore teatrale. "Io ero tifoso della Salernitana sin da bambino - racconta - dopo le prime volte con il mio papà ricordo che scavalcavo un palo che ancora oggi è presente al Vestuti per entrare a vedere le partite. Quando mi ha preso la Cavese proprio mio padre ha dovuto subire tante urla". Tanti gli aneddoti che vengono alla memoria ripensando ai numerosi incroci di quegli anni. "Quando tornato a Salerno da giocatore blufoncé e lasciavo il Vestuti, ben cinque carabinieri mi dovevano scortare a casa, dopo un gol di un compagno di squadra feci una capriola e quell'esultanza fu trasmessa ovunque, mi costò carissima. Alle 7 del mattino iniziarono le telefonate anonime". Non nasconde la tensione di quel periodo Sergio Mari. "Spesso i contrasti durì arrivavano già dopo pochi secondi dal fischio d'inizio, ri-

cordo infortuni seri, alcuni ultras ai tempi si mimetizzavano e si spacciavano da calciatori, erano pronti a intervenire in caso di intemperanze per difenderci, entravano fin dentro gli spogliatoi con il borsone della squadra pure loro. Ma non è detto che oggi sia molto meglio, anzi...". Il perché è presto detto. "Gli sciocchini sono da



"Ricordo le sfide al Vestuti davanti a 13mila tifosi e con tanta goliardia"

tutte le parti, ma vorrei chiedere a un genitore di un ragazzo che sogna di giocare al calcio se impedirebbe a suo figlio di giocare per la Cavese. Ricordo le sfide del Vestuti con 12-13 mila persone assiepate ovunque, ma pensare oggi a scontri con tutto quello che sta succedendo a Gaza e nel mondo, mi sembra davvero assurdo. Sarebbe bello si potesse tornare a una sana goliardia, quella mi è sempre piaciuta".
(ste.mas)





il vero caffè espresso italiano



Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

 0828 625190 - www.caffeduemonelli.com

Clicca sulla pagina
per tutte le info



Basket rosa Sinergia con il Comitato Femminile di Confindustria

CAMPIONATO DI A2
OGGI L'ESORDIO
TRA LE MURA
AMICHE CONTRO
LA NEOPROMOSSA
VITERBO

Stefano Masucci

Donne per le donne e con le donne, dall'impresa allo sport: il valore di fare squadra e di esserlo anche nella pallacanestro passando per il supporto dell'imprenditoria tutta rosa unita sotto la bandiera del Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno guidato da Elena Salzano. Due presidenti, un unico obiettivo: fare rete in un'ottica di sinergia per lo sport cittadino e per una società che è quella del Salerno Basket 92 che con grandi sacrifici riesce a portare in alto il nome della città con un campionato di A2 disputato per il secondo anno consecutivo. Il club cestistico ha tolto i veli e si è presentati ufficialmente a stampa e città in vista della stagione 2025/26, che vedrà ancora le granatine ai nastri di partenza del campionato di Serie A2 femminile dopo la brillante salvezza ottenuta nello scorso torneo. "Le donne quando fanno squadra sono imbattibili! Insieme pos-



siamo dare vita a una forte e autentica sinergia creatrice per risultati che, diversamente, sarebbero inaccessibili", ha dichiarato Elena Salzano. «Con questa iniziativa vogliamo centrare un successo collettivo, non personale. La complessità del gioco della pallacanestro è affine a quella della guida di un'azienda. In campo, come nella vita e nelle nostre imprese, sono i valori a dover vincere. E i nostri si identificano in quelli del Salerno Basket 92: passione, sacrificio, impegno, ma anche gusto della sfida, sana competizione, inclusività e collaborazione». Enthusiasmo anche per Angela Somma, presidente della Salerno Basket '92.

"Stiamo per affrontare un campionato molto importante a livello nazionale - ha dichiarato Elena Salzano - la squadra è stata rinnovata e ora si apre un nuovo cammino che speriamo di inaugurare con il piede giusto. Lo sport femminile purtroppo viene poco considerato, per questo assume ancora più valore la scelta del CFP e della sua presidente Elena Salzano di sostenerci, credendo nella missione sportiva e sociale del Salerno Basket 92". Il Salerno Basket '92 inizierà il suo cammino stagionale oggi, sabato 4 ottobre alle 19:30, tra le mura amiche del PalaSilvestri contro la neopromossa Terme SalusAnts Viterbo. Il roster allenato da Fabio Nardone è composto da Martina Tau, Matilde Pappagallo, Francesca Gambardella, Sara Valentino, Jenifer Chol, Diana Valtcheva, Laura Gatti, Martina Guerrieri, Alessia D'Amico, Martina Pandori, Anna Denes, Alessandra Virgilio, Eszter Varga, Nicoletta Scolpini.

Pallamano femminile Alla Palumbo arrivano le kosovare del Ferizaj

**CECILE
WOLLER
CARICA
LE SUE
COMPAGNE**

"Siamo entusiaste di inaugurare il cammino con due partite casalinghe a Salerno. Sono le nostre prime sfide europee e sappiamo bene quanto siano importanti: vincere è l'unico modo per accedere al turno successivo".

Jomi Salerno, è doppia sfida in European Cup

Stefano Masucci

Dopo il poker in campionato, l'esordio in Europa. Alla Palumbo la Jomi Salerno, reduce dalla quarta vittoria consecutiva in serie A1 grazie al successo su un coriaceo Leno nell'anticipo della quarta giornata, arrivano le kosovare del Ferizaj. Due sfide, entrambe in programma tra le mura amiche (oggi l'andata, domani il ritorno), valide per il Round 2 di European Cup. Prima però la Jomi ha fatto sua una gara combattuta, giocata colpo su colpo, che ha visto le padrone di casa scavare il solco decisivo soltanto nella ripresa e piegare una delle squadre arrivate a punteggio pieno alla terza giornata. Percorso netto interrotto a Salerno, al termine di un testa a testa all'insegna dell'equilibrio andato in scena fino all'in-



tervallo. Nella ripresa lo sprint decisivo, e l'allungo fino al +8 che ha permesso di gestire il vantaggio con relativa tranquillità per il 35-31 finale. Con questo successo la squadra di coach Araujo resta a punteggio pieno e si proietta momentaneamente in vetta alla classifica, confermando solidità e carattere. Una vittoria di squadra, maturata

nella capacità di sfruttare gli errori avversari nel momento decisivo. Ora testa all'Europa, attesa per il doppio impegno in EHF European Cup: a suonare la carica in casa Jomi è Cecilie Woller. "Siamo entusiaste di inaugurate il nostro cammino questo weekend con due partite casalinghe a Salerno. Sono le nostre prime sfide europee della



NELLE FOTO ALCUNI MOMENTI DI GIOIA IN CAMPO PER LE ATLETE SALERNITANE

stagione e sappiamo bene quanto siano importanti: vincere è l'unico modo per accedere al turno successivo. Giocare contro squadre di altre nazioni è sempre stimolante e ci permette di misurarci a livello internazionale. Per noi è fondamentale andare avanti nella competizione e siamo pronti a dare il massimo".



Professional Pneus point · S

PNEUMATICI
RiViELLO

Il cambio gomme *che ti premia!*

Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto*



*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)
Tel: 0828 318025 - 0828 45328





{ arte }

L

a tela è collocata, assieme ad altre opere, nel passeggiotto che conduce alla Sacrestia. Rappresenta il santo in estasi entro una grotta con accanto un teschio, un libro poggiato alla roccia, un rosario e una croce fatta con dei rami intrecciati; la scena è quella che prelude alla concessione delle stigmate sul monte della Verna mentre il santo di Assisi è raccolto in preghiera.

San Francesco in estasi

Guido Reni

(1622 circa)

dove
Chiesa dei Girolamini



**Piazza Gerolomini
Napoli**





Autotrasporti F.lli Riviello

Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

Tel: 0828 318025
Resp. Commerciale: 348 8508210
Trafico: 347 2784997



Oggi!

Laudato si'

Lodato sii, mio Signore, insieme a tutte le creature, specialmente per il signor fratello sole, il quale è la luce del giorno e tu tramite lui ci illumini:

Cantico delle creature
San Francesco d'Assisi

4

FESTA NAZIONALE nel 2026

Il 4 ottobre 2026 tornerà ad essere Festa Nazionale in Italia con il sì definitivo della commissione Affari costituzionali del Senato. La festa fu abolita nel 1977, durante gli anni di piombo. La legge, presentata da Noi Moderati, ha incassato un sostegno bipartisan. Nell'Aula di Montecitorio è stata approvata con 247 voti a favore, 8 astenuti e 2 contrari. L'obiettivo era l'approvazione in prossimità della celebrazione per la ricorrenza dell'ottavo centenario della morte del santo nel 2026.

il santo del giorno

SAN FRANCESCO

(Assisi, 1181/1182 – Assisi, 3 ottobre 1226) Dionigi l'Areopagita è stato un giurista e vescovo greco antico; giudice dell'Areopago di Atene, secondo gli Atti degli Apostoli fu convertito al cristianesimo dalla predicazione e dalla preghiera dell'apostolo Paolo. Dionigi è noto esclusivamente dalla narrazione degli Atti degli Apostoli.



IL LIBRO

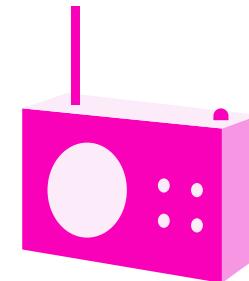
San Francesco d'Assisi
Jacques Le Goff

Raccolta di saggi che, a partire dalla metà degli anni Sessanta, Jacques Le Goff - uno dei più grandi storici del Medioevo al mondo - ha dedicato a Francesco.

Dalla Prefazione: «Nell'attrattiva che su ogni storico esercita la tentazione di raccontare la vita di un uomo (o di una donna) del passato, di scrivere una biografia che si sforzi di raggiungere la sua verità, Francesco è stato ben presto l'uomo che più di qualunque altro ha suscitato in me il desiderio di farne un oggetto di storia totale, storicamente e umanamente esemplare per il passato e il presente».



musica



"Il cantico delle creature"
Angelo Branduardi

Brano che fa parte de "L'infinitamente piccolo", album del 2000.

Nel disco, il musicista ha messo in musica la storia di san Francesco d'Assisi. Tutti i testi sono curati da Luisa Zappa e sono basati sulle fonti francescane.



IL FILM

Il sogno di Francesco
R. Fely e A. Louvet

Assisi, 1209. La storia prende il via quando Papa Innocenzo III non approva la prima versione della Regola. Francesco e l'amico fraterno Elia da Cortona si confrontano sulla opportunità di cambiare il testo secondo le indicazioni del Pontefice...

Il film, di produzione franco-italo-belga, riporta le vicende biografiche di San Francesco d'Assisi, interpretato da Elio Germano, alle prese con la formulazione della sua regola e quindi la sua lotta per vedere affermato il suo sogno. Il desiderio dei due registi è quello di raccontare l'avventura politica e umana di San Francesco, vista come una metafora del mondo di oggi.

PASTICCERIA
SALUTE & BENESSERE
PAstry CHEF
FULVIO RUSSO

FR



Vi presentiamo il dolce del secolo
“il Miracolo”

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

📞 371 3851357 | 366 9274940

PANE DI SAN FRANCESCO

Per prima cosa sciogliete il lievito con 50 ml di latte, poi aggiungete 90 g di farina e impastate fino ad ottenere un piccolo panetto, anche noto come lievitino. Lasciatelo lievitare in luogo caldo per circa 2 ore.

Intanto mettete in amollo l'uvetta nell'acqua per almeno 30 minuti e poi scolate e strizzatela. Trascorso il tempo di lievitazione, mettete l'impasto nella planetaria, aggiungete il burro ammorbidito, il latte, 170 g di farina e impastate per qualche minuto.

Unite il tuorlo, il miele, la buccia grattugiata del limone, il cedro, l'uvetta, l'arancia candita, il sale, la poca farina restante e lavorate ancora per qualche minuto fino ad ottenere un panetto non appiccicoso. Lasciate lievitare per 30-45 minuti, poi riprendete l'impasto e lavoratelo per ottenere una palla omogenea. Posizionate la teglia foderata con carta forno e appiattite un po' il panetto che dovrà lievitare ancora 8 ore. A lievitazione completata incidete una croce sulla superficie e infornate in forno caldo a 180° per 30-35 minuti.

INGREDIENTI

- 10 g di lievito di birra fresco
- 80 g di latte intero
- 70 g di burro
- 70 g di miele liquido
- 1 tuorlo 30
- g di uvetta
- 1 limone
- 30 g di arancia candita
- 30 g di cedro candito
- 300 g di farina 0
- sale qb



CARTAFFARI



SCAN ME

LA CARTA DEGLI OMAGGI



Richiedi qui la tua carta!

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi
oltre a sconti e promozioni